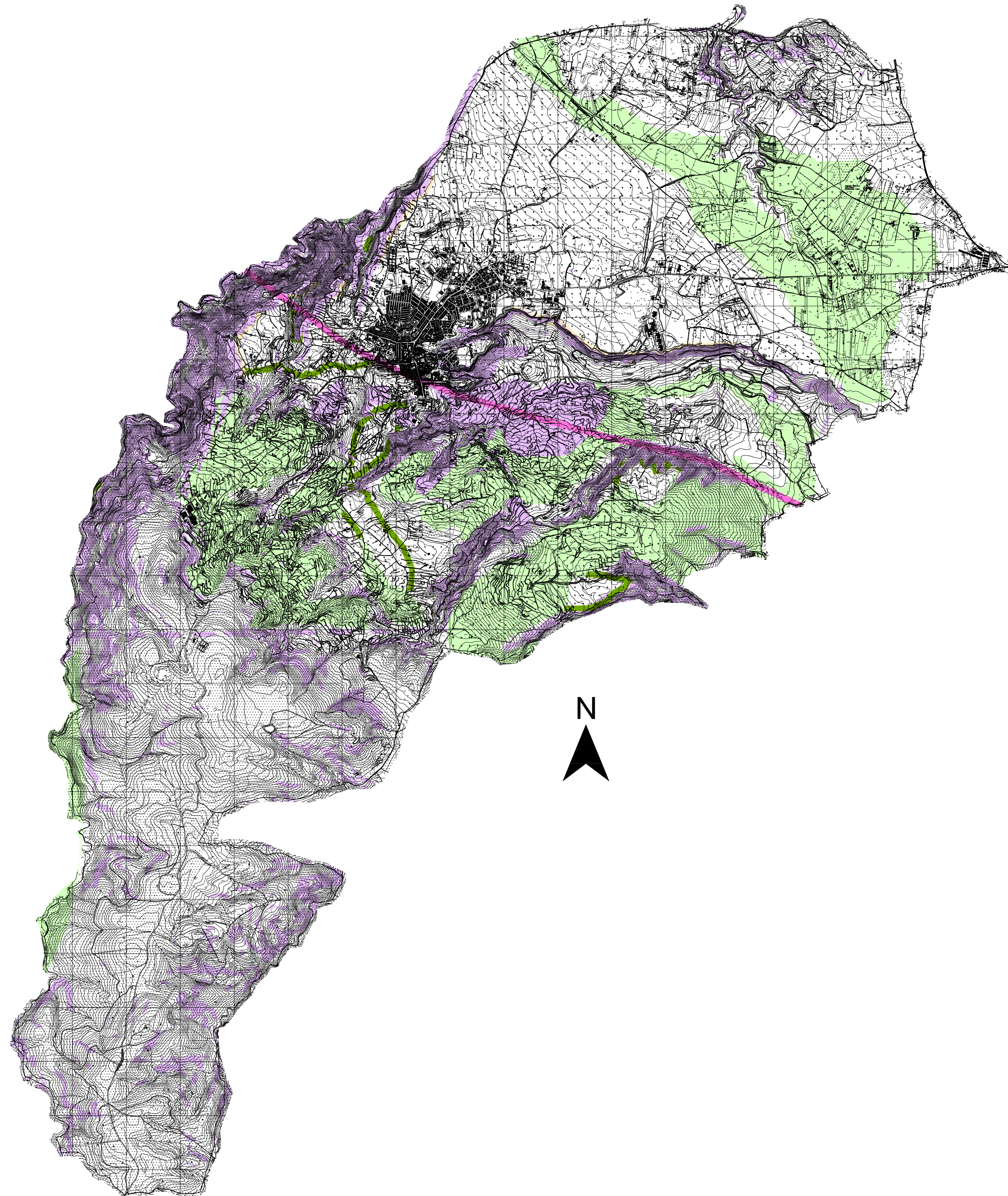


NOTE:	
4	
3	
2	
1	
	VERIFICATO APPROVATO

COMMITTENTE COMUNE DI GIRIFALCO		COMUNE DI GIRIFALCO (CATANZARO)	
		OGGETTO: <u>PIANO DI PROTEZIONE CIVILE</u>	
IL TECNICO REDATTORE Ing. Danilo Scollato		TAVOLA: CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA	
REDATTO	DATA 1° EMISSIONE	SCALA	ALLEGATO N°
VERIFICATO	COMMESSA	1:25.000	4
APPROVATO	FILE		



Tipologia delle situazioni	Possibili effetti in caso di terremoti
Tipo 1 Aree caratterizzate da frane recenti e quiescenti Aree potenzialmente instabili: - Aree caratterizzate da indizi di instabilità superficiale e da diffusa circolazione idrica - Aree con copertura detritica interessata da erosione al piede - Aree eccessivamente acclivi in rapporto al substrato roccioso, al suo stato fisico e alle condizioni di giacitura degli strati (zone con acclività > 35% associate a coperture detritiche; zone con acclività >50% con ammassi rocciosi con giacitura sfavorevole degli strati e intensa fratturazione)	Accentuazioni dei fenomeni di instabilità in atto e/o potenziali.
Tipo 2 - Aree di cresta rocciosa cocuzzolo o dorsale stretta - Aree di bordo e ciglio di scarpata	Amplificazione diffusa del moto del suolo connessa con la focalizzazione delle onde sismiche lungo pendii obliqui, ribaltamenti e/o distacchi di blocchi rocciosi con arretramento dell'orlo di scarpata.
Tipo 3 - Aree di fondovalle con presenza di alluvioni incoerenti - Aree pedemontane di falde di detrito	Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica tra substrato e copertura, cedimenti collegati a particolari caratteristiche meccaniche dei terreni; possibilità di fenomeni di liquefazione in caso di sabbie monogranulari in falda
Tipo 4 Aree di brusca variazione litologica o aree di contatto tra litotipi aventi caratteristiche meccaniche molto diverse.	Amplificazione diffusa del moto del suolo e/o cedimenti differenziali del terreno di fondazione e di resistenza e deformabilità non uniforme
Tipo 5 Fasce a cavallo di faglie attive	Possibili spostamenti relativi di terreni di fondazione